parrocchia di Gambarare

Anno XXV - Numero 3

domenica 9 Luglio 2023

via Chiesa Gambarare, 29 30034 - Mira (VE) tel. 041 421088 lapiazzetta@gambarare.it www.gambarare.it

redazione c/o canonica

XIV^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Zc 9,9-10; Sal 144; Rm 8,9.11-13; Mt 11,25-30



LA SAGGEZZA DEL CUORE

Nella XIII[^] domenica il testo evangelico ci indicava il percorso del discepolato, ponendo l'amore che Dio ci dona come il primato, l'elemento fondamentale per essere partecipi del regno e saper amare gli altri con tutto noi stessi. In questa XIV[^] domenica del tempo ordinario ci aiuta a capire che l'amore non è mai schiacciante o pesante, ma quando è vero, e vissuto con pienezza, libera e rende liberi.

Per questo Gesù loda il Padre perché si è rivelato ai piccoli, ai semplici e non hai dotti, perché liberi, senza sovrastrutture, senza essere preoccupati di dover mostrare qualcosa a qualcuno, con la semplicità del bambino, con la sua immediatezza e spontaneità. Solo così si scopre che seguire il Signore diventa entusiasmante, non pesa, ma aiuta a realizzare il proprio essere e saper affrontare gli eventi con uno spirito leggero, con la capacità di esultare, come dice la prima lettura. Infatti, san Paolo, nella seconda lettura, ci invita a scoprire che siamo legati allo Spirito che dà vita, mentre se rimaniamo nella "carne", legati alle cose che ci spengono dentro, che ci impediscono di vedere le cose belle e buone che Dio ha posto in ognuno di noi, moriremo perché si spegnerà in noi la speranza, la forza dell'amore che è vita.

Il testo del vangelo ci ricorda la preferenza dei piccoli che Dio Padre ha, come anche Gesù, chi si trova nell'affaticamento o oppressi Dio li accoglie e li stringe a sé. Scrive Papa Francesco commentando questo vangelo: "Come il Padre ha una preferenza per i «piccoli», così anche Gesù si rivolge agli «affaticati e oppressi». Anzi, mette sé stesso tra loro, perché Egli è il «mite e umile di cuore» (v. 29), così dice di essere. Come nella prima e nella terza beatitudine, quella degli umili o poveri in spirito; e quella dei miti (cfr Mt 5,3.5): la mitezza di Gesù. Così Gesù, «mite e umile», non è un modello per i rassegnati né semplicemente una vittima, ma è l'Uomo che vive «di cuore» questa condizione in piena trasparenza all'amore del Padre, cioè allo Spirito Santo. Egli è il modello dei «poveri in spirito» e di tutti gli altri "beati" del Vangelo, che compiono la volontà di Dio e testimoniano il suo Regno." (Angelus 5.07.2020). E la gioia che viene trasmessa ai semplici ed ai poveri, non è una piccola ricompensa pur nella loro condizione di difficoltà, ma Gesù ci dice che sono proprio i semplici, gli umili, i poveri i costruttori della nuova umanità e questo è il sollievo che ci dà Gesù e che si trasforma in gioia, la stessa gioia che ha Gesù.

Dobbiamo uscire da una visione di invidia per chi possiede, o per chi è potente e rischia di

non essere rispettoso dei piccoli, dei poveri. degli esclusi: dobbiamo imparare a godere della nostra piccolezza. della nostra fragilità, dobbiamo cercare uno stile semplice, sobrio sia come singoli che come comunità cristiana, come Chiesa, allora saremo graditi a Dio e saremo veri discepoli del Maestro.



Luglio e Agosto: tempo di vacanza, ferie, riposo?

Certamente il tempo estivo richiama a momenti di riposo, di mare, di monti, di viaggi, di svago. In quel periodo chiamato ferie si danno ritmi diversi alle proprie giornate e si può trascorrere più tempo con le persone care, non schiacciati da orari, impegni: lavoro, scuola, vari corsi di allenamento, ballo, ecc. Abbiamo anche molte volte detto che può essere un tempo per fare delle cose che di solito diciamo di non aver tempo di fare: pregare, riflettere, il riposo, ascoltare il silenzio, dialogare con le persone vicine. Per questo si ribadisce che l'attività in parrocchia non si ferma con l'estate ma continua con il GrEst, i diversi campi scuola, momenti di incontro, i centri estivi ed altro. Può diventare anche un'occasione per iniziare qualcosa così da portarla avanti durante l'anno, dentro la logica della continuità, del non fermarsi.



Dice Papa Francesco: "Fratelli e sorelle, approfittiamo di questo tempo di vacanze, per fermarci e metterci in ascolto di Gesù. Oggi si fa sempre più fatica a trovare momenti liberi per meditare. Per tante persone i ritmi di lavoro sono frenetici, logoranti. Il periodo estivo può essere prezioso anche per aprire il Vangelo e leggerlo lentamente, senza fretta, un passo ogni giorno, un piccolo passo del Vangelo. E questo fa entrare in questa dinamica di Gesù. Lasciamoci interrogare da quelle pagine, domandandoci come sta andando la nostra vita, la mia vita, se è in linea con ciò che dice Gesù o non tanto. In

particolare, chiediamoci: quando inizio la giornata, mi butto a capofitto nelle cose da fare, oppure cerco prima ispirazione nella Parola di Dio? A volte noi incominciamo le giornate automaticamente, a fare le cose... come le galline. No. Dobbiamo incominciare le giornate prima di tutto guardando al Signore, prendendo la sua Parola, breve, ma che sia questa l'ispirazione delle giornata. Se al mattino usciamo di casa serbando nella mente una parola di Gesù, sicuramente la giornata acquisterà un tono segnato da quella parola, che ha il potere di orientare le nostre azioni secondo ciò che vuole il Signore.

La Vergine Maria ci insegni a scegliere la parte migliore, che non ci sarà mai tolta".

Un'ultima considerazione: sarebbe bello che in questo tempo telefonini, tablet, social, twitter, wathsapp, tik tok ed altro, lasciassero spazio al contatto diretto, a guardare negli occhi l'altro, ad ascoltare la parola in diretta, a riscoprire il bello, ed alle volte l'imbarazzo, di avere qualcuno vicino e non solo un telefono in mano ... l'odore dell'altro, della carta, del libro

Fruttuosa vacanza, e ... buon incontro con l'Altro e gli altri.

dDP



INCONTRI GENITORI RAGAZZI PARTECIPANTI AI CAMPI SCUOLA

MERCOLEDI' 12 Luglio alle ore 20:30, genitori dei ragazzi campo delle medie;

GIOVEDI' 13 Luglio alle ore 20:30, genitori dei ragazzi campo delle superiori.

A tutti sarà richiesta l'iscrizione definitiva con il pagamento della relativa quota.

CAMPISCUOLACAMPISCULACAMPISCUOLA

Con sabato è iniziata l'avventura dei campi scuola. L'apripista lo fa quello delle famiglie (dall'8 al 15 luglio ad Auronzo), un'esperienza di condivisione, di serenità, di amicizia e di allegria. Guidati da alcune riflessioni con l'aiuto di don Luigi e animati da suor Maria Antonietta. Auguriamo loro una serena settimana. Seguirà il campo delle elementari (dal 23 al 30 luglio a Tambre). Anche questa un'esperienza di allegria e di riflessione a partire



dall'eucaristia, attraverso racconti e personaggi vicini all'esperienza dei bambini e delle bambine che li aiuteranno a godere delle vecchie e nuove amicizie. I giovani delle superiori partiranno il 01 agosto fino all'08 a san Floriano di Zoldo, cercando di farla diventare un'opportunità per crescere in vista anche della crescita verso l'età della giovinezza che è preludio per l'età adulta. Conclude il ciclo il campo scuola delle medie sempre in Val di



Zoldo a san Floriano, anche qui con lo spunto di poter riflettere sugli elementi dell'amicizia, del rispetto, per un passo ulteriori di crescita. Il nostro grazie a chi svolgerà il compito di animatori, agli adulti che si sono resi disponibili, e a coloro che, ferie certamente non sono, dovranno darsi da fare tra i fornelli per alimentare i "poveri affamati".

In tutte queste quattro esperienze ci saranno la presenza di circa 180 persone! Non ho parole



CENTRI ESTIVI presso SCUOLA D'INFANZIA "SAN GIUSEPPE"

per bambini dai 3 ai 7 anni; I centri estivi dureranno fino l'ultima settimana (intera) del mese di Agosto. Per iscrizioni rivolgersi alla segreteria della scuola

INIZIATIVA SCUOLA DELL'INFANZIA

C'è ancora la possibilità di iscrivere i bambini alla sezione

"Primavera"

(dal 24° mese in poi) presso la nostra scuola d'infanzia San Giuseppe. La retta mensile è di € 220 (compreso il pasto). Rivolgersi alla scuola

telefonando allo 041 421578

o scrivendo a sangiuseppegambarare@gmail.com



DOM 9 Luglio - XIV del Tempo Ordinario

8:00 † DONA' GIORGIO

9:30 † MIOTTO EMILIO e TANDUO MARIA † SANTELLO MARISA e BIANCHI ENZO

11:00 † pro populo

18:00 † per le anime

GIARE 10:00 † per le anime

DOGALETTO 11:00 † FAM. BENETELLO

Lun 10 Luglio ss. Rufina e Seconda

8:00 + per le anime

18:00 † per le anime

Mar 11 Luglio s. Benedetto da Norcia

8:00 † per le anime

18:00 † per le anime

Mer 12 Luglio s. Giovanni Gualberto

8:00 † per le anime

18:00 + per le anime

Gio 13 Luglio s. Enrico

8:00 † per le anime

18:00 + per le anime

Ven 14 Luglio s. Camillo de Lellis

8:00 † per le anime

18:00 †per le anime

Sab 15 Luglio - s. Bonaventura

8:00 † per le anime

18:00 † LORETTA, BRUNA e NARDO

PORTO 17:00 Rosario

17:30 † FAM. BAREATO SANTE e MATTIELLO

LAURA

† MASO ATTILIO e FAMIGLIARI

DOM 16 Luglio - DEL SANTISSIMO REDENTORE

8:00 † per le anime

9:30 † per le anime

11:00 + Battesimo

18:00 † FORMENTON LIVIERO e GIRARDI

† DONO' GINO e FABRIS NEERA

† SORRENTI CARMELO

GIARE 10:00 † per le anime

DOGALETTO 11:00 † per le anime

"Una persona che lavora dovrebbe avere anche il tempo per ritemprarsi, stare con la famiglia, divertirsi, leggere, ascoltare musica, praticare uno sport. Quando un'attività non lascia spazio a uno svago salutare, a un riposo riparatore, allora diventa una schiavitù."

PAPA FRANCESCO

ANTICIPAZIONI di GENTE VENETA

Le badanti sono sempre più preziose, ma aumentano le insidie legate al loro lavoro: costi, burocrazia e tentazione "sommerso". E cambia la loro disponibilità ad affrontare l'assistenza a un anziano.

Del tema si occupa l'approfondimento del nuovo numero di Gente Veneta, propone anche:

- Francia polveriera: «Macron è troppo autoritario, ma i figli degli immigrati non si vogliono integrare». L'analisi del sacerdote veneziano don Silvano Bellomo, da 40 anni a Parigi.
- Incontro a chi tenta la sorte per entrare in Europa: il reportage di un gruppo di giovani veneziani in Bosnia, con la Caritas e la Pastorale universitaria.
- Ol Moran, la diocesi di Venezia dona fondi per acquistare dei terreni: così la missione crescerà.
- «Il Grest: un'opportunità immensa, che dà frutti». Un primo bilancio dell'edizione 2023, con don Riccardo Redigolo.
- La Giudecca e la città di Venezia si preparano per il Redentore.
- «Festa viva, che dà vita»: il Patriarca a San Pietro di Castello.
- Ca' Rezzonico: un po' più sprint, un po' più green. La riqualificazione del Museo del '700 veneziano.
- Avapo Venezia: raccolti 7750 euro per l'associazione.
- Marghera: la mensa Papa Francesco sempre aperta quest'estate.
- Benedetto e inaugurato il cavalcavia che "ricuce" Mestre e Marghera.
- Più ragazzi di strada, in Bolivia, per la pandemia. Il racconto di Marco Zanon, missionario di Quarto d'Altino.
- Ca' Sabbioni e San Pietro di Oriago: tanta gente per le feste patronali.
- Caorle: si ripete il viaggio della Madonnina, 100 anni dopo
- Megi, "la" BookToker più seguita sui social: «Se un libro è brutto lo dico».